



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Protocollo: 20397/RU

Rif:

Direzione Interregionale per la Puglia, il
Molise e la Basilicata

Bari, 28 Settembre 2018

OGGETTO: Disciplinare di gara della RDO n. 2071338, per l'affidamento dei lavori di realizzazione della recinzione della SOT di Gallipoli, struttura facente capo all'Ufficio delle Dogane di Lecce e alla Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e la Basilicata dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

CIG: ZF92410DB5

Responsabile d'Amministrazione: Direttore del Distretto di Bari
dott.ssa Teresa Annamaria Gentile

Responsabile Servizio Acquisti. e Contratti. dott. Luca Uggento
tel. 0809180161
dis.bari.acquisti@adm.gov.it

Funzionario istruttore: dott. Claudio De Flaviis
tel. 0809180138
dis.bari.acquisti@adm.gov.it

R.U.P.: ing. Nicola Giovanni Fiore,
tel. 0809180112
dis.bari.sicurezza@adm.gov.it

Direttore dei lavori: ing. Nicola Talamo
tel. 0809180684
dogane.lecce@adm.gov.it

Responsabile Ufficio Amministrazione: dott.ssa Antonella Linzalone
tel. 0809180146/133
did.pugliamolisebasilicata.amministra@adm.gov.it

Per ogni questione o dubbio riguardante la procedura d'affidamento, ovvero, tutto ciò che precede e comprende la stipula del contratto (ad es. interpretazione e spiegazione dei documenti di gara) il solo funzionario da poter contattare è il **FUNZIONARIO ISTRUTTORE** oppure in sua vece, laddove non risultasse raggiungibile a seguito di ripetuti tentativi, il **RESPONSABILE DEL SERVIZIO ACQUISTI E CONTRATTI**.

Il **RUP**, il **DIRETTORE DEI LAVORI** saranno disponibili all'interlocuzione solo ed esclusivamente con l'operatore economico appaltatore durante la fase d'esecuzione del contratto.

Il **RESPONSABILE DELL'UFFICIO AMMINISTRAZIONE**, invece, è disponibile solo ed esclusivamente per la risoluzione di problematiche e la fornitura di delucidazioni riguardanti la fase di fatturazione e pagamento.

PREMESSA

Per l'acquisizione dei lavori in oggetto l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata (di seguito Amministrazione) si avvale della procedura telematica di acquisto tramite confronto concorrenziale della "Richiesta di Offerta" (R.D.O.) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.).

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative alla R.D.O., di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, ai documenti da presentare a corredo dell'offerta e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto in questione.

Le condizioni del contratto che verrà concluso con l'aggiudicatario, sono quelle di cui al presente documento nonché al Capitolato tecnico (all. B), che ne costituisce parte integrante ed essenziale, mentre per quanto ivi non previsto si farà espresso riferimento alla documentazione del Bando di abilitazione CONSIP – "Lavori di manutenzione – Edili" categoria "Edifici civili e industriali" (periodo di vigenza 01.07.2016-26.07.2021).

CONDIZIONI CONTRATTUALI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Art. 1 Oggetto del contratto.

Oggetto dell'appalto sono i lavori di realizzazione della recinzione della S.O.T. di Gallipoli, struttura facente capo all'Ufficio delle Dogane di Lecce e alla Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e la Basilicata dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli così come specificati nel Capitolato tecnico (all. B).

Art.2 Termini d'esecuzione.

I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori (data del verbale di consegna).

All'Operatore economico appaltatore sarà consentito operare in loco, ovvero nel cantiere allestito presso la S.O.T. di Gallipoli, tutti i giorni della settimana, eccetto la domenica, dalle ore 08:00 alle ore 18:00.

Art. 3 Importo complessivo dell'appalto.

L'importo complessivo dell'appalto è dato dalla somma del valore posto a base d'asta, € 26.353,47, oltre IVA se dovuta, ai costi per la sicurezza n.s.r. e quantificati in € 807,95, oltre IVA se dovuta, per un totale, quindi, di € 27.161,42, oltre IVA se dovuta.

Art. 4 Sicurezza sul lavoro – DUVRI.

E' stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) (all. C), di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008. L'Operatore economico interessato si impegna sin d'ora all'integrale osservanza, in caso di aggiudicazione, delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al relativo Testo Unico: D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Art. 5 Procedura di gara e criterio di aggiudicazione.

Procedura di gara, ex art 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016, di acquisizione di servizi sotto soglia con invio di R.D.O. sulla piattaforma Me.P.A. (mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione).

Aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento o di importo pari alla base di gara. Non saranno ammesse offerte incomplete o parziali.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Amministrazione procederà al sorteggio, in seduta pubblica.

Motivazione della scelta del criterio del minor prezzo: l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 D. L.gs. 50/2016, avverrà mediante il criterio del minor prezzo, scelto sulla scorta delle seguenti ragioni legittimanti:

- trattasi di lavori di valore inferiore a € 2.000.000 e affidati sulla base d'apposito progetto esecutivo;

- il criterio del minor prezzo da garanzia di economia di spesa e, quindi, di miglioramento delle possibilità di utilizzo delle risorse pubbliche.

Art. 6 Documentazione della richiesta di offerta (R.D.O.).

La R.D.O. è integrata dai seguenti documenti allegati, che ne costituiscono parte essenziale:

1. Il presente **Disciplinare di gara**, che stabilisce le condizioni particolari di RDO (all. A);

2. Il **Capitolato tecnico** (all. B);

3. Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (**D.U.V.R.I.**) (all. C);

4. L'**Autocertificazione** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. (all. D), relativa ai seguenti stati, qualità personali e fatti:

- possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale;
- estremi del "conto dedicato" previsto dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 ("piano straordinario contro le mafie");
- inesistenza di cause di incompatibilità ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190/2012 "Anticorruzione" e ss.mm.ii.;

5. Il **Patto di Integrità** predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 (all. E);

Art. 7 Requisiti di partecipazione.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti e presenti sulla piattaforma Me.P.A. (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione), in specie, abilitati alla categoria "Edifici civili e industriali" del Bando Consip "Lavori di manutenzione – Edili" e con sede legale iscritta nel perimetro interprovinciale LE-BR-TA nonchè in possesso dei seguenti requisiti:

- **requisiti di ordine generale** di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;

- **requisiti di idoneità professionale** di cui all'art. 83, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, per la cui sussistenza è sufficiente, come sancito dal comma 3 del medesimo articolo, l'iscrizione nel registro camerale o professionale di riferimento;
- **requisiti di capacità economica e finanziaria** di cui all'art. 83, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, consistenti nel possesso nell'ultimo triennio (2015-2017) di un fatturato medio annuo non inferiore a € 200.000,00 e di essere iscritti presso il Registro Imprese per un'attività corrispondente all'oggetto dell'appalto;
- **requisiti di capacità tecniche e professionali** di cui all'art. 83, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 50/2016, consistenti nell'aver effettuato senza demerito, nel triennio 2014/2016, servizi analoghi a quelli richiesti (lavori edili di manutenzione ordinaria e straordinaria per conto di pubbliche amministrazioni o privati; a tal fine l'operatore economico concorrente dovrà fornire, con riferimento al suddetto triennio, indicazione dei contratti concernenti i principali lavori prestati, completi dei dati riguardanti l'oggetto, il destinatario, il periodo di svolgimento e l'importo, IVA esclusa. Tale requisito, essendo di carattere soggettivo, non è suscettibile di avvalimento.

L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione SOA per la categoria di opere "OG 1" e classifica di qualificazione uguale o superiore alla "I", è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali.

Ai fini del soddisfacimento del possesso dei requisiti economico finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, è ammesso l'avvalimento nelle forme e nei limiti di cui all'art. 89 del medesimo decreto.

Ai soggetti riuniti o consorziati, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47, 48 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 8 Modalità di presentazione delle offerte.

Gli operatori economici titolari dei requisiti di partecipazione (vd. supra) dovranno presentare la propria migliore offerta economica per l'espletamento dei lavori in oggetto entro i termini indicati nella R.D.O. a sistema.

Le offerte e/o le eventuali comunicazioni dovranno essere trasmesse direttamente attraverso il sistema.

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimenti sono indicati nel riepilogo della R.D.O. a sistema.

Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.).

Nella R.D.O. a sistema l'Operatore economico interessato dovrà inserire la seguente documentazione:

1. **Disciplinare di gara** (Allegato A), **Capitolato tecnico** (Allegato B), Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (**D.U.V.R.I.**) (Allegato C), tutti sottoscritti digitalmente;
2. **Autocertificazione** (Allegato D) compilata e sottoscritta, unitamente a copia del documento di identità del legale rappresentante;
3. **Patto di Integrità** (Allegato E), debitamente sottoscritto;
4. Indicazione delle informazioni richieste in ordine al possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale;
5. **Attestazione “garanzia provvisoria”**, rilasciata dal fideiussore (art. 93, comma 3, D.lgs. 50/2016) oppure dall'ente presso cui è stata costituita la cauzione (art. 93, comma 2, D.lgs. 50/2016), che provi l'avvenuta costituzione a beneficio della stazione appaltante della “garanzia provvisoria” di cui all'art 93, comma 1, del D.lgs. 50/2016 (vd. infra);
6. **Attestazione “garanzia definitiva”**, rilasciata dal fideiussore che provi l'assunzione dell'impegno alla prestazione futura della “garanzia definitiva” di cui all'art 93, comma 8, del D.lgs. 50/2016 (vd. infra);
7. **Autocertificazione** sottoscritta dal legale rappresentante riguardante l'eventuale titolarità da parte dell'offerente di una o più delle caratteristiche di cui all'art. 93, commi 7 e 8, e all'art. 103 comma 1, del D.lgs. 50/2017, ovvero, danti diritto a:

- le riduzioni degli importi delle garanzie “provvisoria” e “definitiva” prescritte dai commi 1 degli artt. 93 e 103 del D.lgs. 50/2017, rispettivamente (vd. infra);
- l’esenzione dall’obbligatorietà del preliminare di fideiussione disposto dal comma 8 dell’art 93 del D.lgs. 50/2016;

8. **Offerta economica** generata dal sistema.

Art. 9 Garanzie provvisoria e definitiva (cauzioni e/o fideiussioni).

Come disposto dall’art 93, commi 1, 6 e 8, del D.lgs 50/2016, a pena d’esclusione dalla procedura d’affidamento, l’offerta dovrà essere corredata da:

- una garanzia, c.d. “**garanzia provvisoria**”, d’importo equivalente all’1% del prezzo messo a base di gara (vd. supra) e della durata di almeno 180 gg. dalla presentazione dell’offerta, che copra la mancata sottoscrizione del contratto dopo l’aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all’operatore economico offerente dichiarato aggiudicatario oppure all’adozione dell’informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.lgs. 159/2011;
- l’impegno da parte di un fideiussore, non necessariamente coincidente con quello di rilascio della garanzia provvisoria, a prestare la “garanzia definitiva” di cui al successivo paragrafo: “**promessa di garanzia definitiva**” (n.b. tale impegno è richiesto anche se è intenzione dell’operatore economico offerente, in caso di aggiudicazione a proprio favore, di preferire, tra le due opzioni possibili di modalità di “garanzia definitiva”, anziché la fideiussione la cauzione di cui all’art. 93, comma 2, del D.lgs. 50/2016).

Come disposto dall’art. 103 del D.lgs 50/2016, per la sottoscrizione del contratto e a pena di decadenza dell’affidamento, l’operatore economico affidatario dovrà costituire:

- una garanzia, c.d. “**garanzia definitiva**”, d’importo equivalente al 10% del prezzo messo a base di gara (che in caso d’aggiudicazione con ribassi superiori al 10% ed al 20% dovrà essere maggiorato dell’1% e del 2%, per ogni punto percentuale di sconto eccedenti i suddetti limiti, rispettivamente) e con efficacia fino alla certificazione

della regolare esecuzione dell'appalto (vd. infra), la quale copra i seguenti eventi e situazioni:

- danni da inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'esecutore;
- pagamento eccessivo all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale;
- maggiore spesa sostenuta dalla stazione appaltante per il completamento della prestazione affidata nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore;
- pagamento da parte della stazione appaltante di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi, e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e comunque presenti nei luoghi d'espletamento della relativa prestazione;

Entrambe le suddette garanzie dovranno presentare una delle forme di cui ai commi 2 e 3 dell'art 93 del D.lgs 50/2016, essere conformi allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del D.lgs. 50/2016 nonchè prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957, secondo comma, del codice civile,
- l'operatività della medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Restano, ovviamente, salve le riduzioni degli importi delle suddette garanzie nonché l'esenzione dall'obbligatorietà del preliminare di fideiussione, di cui all'art. 93, commi 7 e 8, e all'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016.

Agli artt. 93 e 103 del D.lgs 50/2016 si rimanda per gli aspetti relativi alle garanzie per la partecipazione alla procedura e per la corretta esecuzione

del contratto e non richiamati nel presente disciplinare, tra queste quelle relative alle dinamiche e procedure di svincolo.

Art. 10 Soccorso istruttorio.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D. Lgs. 50/2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, l'Amministrazione assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni (10 gg.), per la resa, integrazione o correzione delle dichiarazioni omesse, incomplete o scorrette, indicandone il contenuto ed i soggetti firmatari. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente verrà escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 11 Calcolo anomalia delle offerte.

Ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, in sede di gara, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della medesima, tramite il sorteggio di uno dei seguenti metodi:

- a. media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media;
- b. media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, tenuto conto che se la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è pari ovvero uguale a zero la media resta invariata; qualora invece la prima cifra dopo la virgola, della somma dei ribassi offerti dai concorrenti ammessi è dispari, la media viene decrementata percentualmente di un valore pari a tale cifra;

- c. media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata del 20 per cento;
- d. media aritmetica dei ribassi in termini assoluti di tutte le offerte ammesse, decurtata del 20 per cento;
- e. media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato tra i seguenti valori: 0,6; 0,8; 1; 1,2; 1,4.

L'Amministrazione, in questa fase, si avvarrà interamente del sistema telematico del Me.P.A..

In caso di ammissione di un numero di offerte pari o superiore a 10 si provvederà, ai sensi dell'art. 97 comma 8, del D.lgs. 50/2016 all'esclusione automatica delle offerte con percentuali di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia.

Art. 12 Riserva dell'amministrazione nell'aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, facendo comunque presente che le offerte pervenute non sono vincolanti per essa medesima, la quale si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare la presente procedura di gara, ovvero, non precedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte pervenute risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, conformemente alle disposizioni recate in tal senso dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 13 Competenze e abilitazioni personale impiegato.

Il personale impiegato dall'Operatore economico appaltatore dovrà essere titolare di tutte le competenze e, laddove previste, le rispettive abilitazioni di prescrizione normativa per la realizzazione degli interventi edili di cui trattasi.

Art. 14 Costo del lavoro.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico interessato dichiara espressamente che l'importo offerto è congruo e tiene conto delle

spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Art. 15 Conclusione e stipula del contratto.

L'appalto pubblico con l'Operatore economico aggiudicatario si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento generato dal Me.P.A. verrà restituito all'aggiudicatario firmato digitalmente, tramite la medesima piattaforma. Del contratto costituiranno parte integrante il presente documento (all. A) il Capitolato Tecnico (all. B), ed il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) (all. C). Le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto è assoggettato all'imposta di bollo (nella misura vigente di € 16,00 ogni 4 pagine di foglio A4) che dovrà essere assolta dal contraente appaltatore in modo virtuale nei modi di legge, ovvero, tramite la trasmissione a mezzo mail di copia del documento di stipula, con l'apposizione della marca da bollo annullata.

La sottoscrizione del contratto e dei relativi allegati da parte dell'operatore economico aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

Art. 16 Polizza di assicurazione.

L'Operatore economico appaltatore, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, nelle modalità e le forme di cui all'art. 103, comma 7, del D.lgs. 50/2016, dovrà consegnare alla stazione appaltante anche una polizza di assicurazione che tuteli la stazione appaltante:

- per un valore minimo equivalente all'importo di aggiudicazione dell'appalto, dai danni subiti a causa del danneggiamento e della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatasi nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- per un valore minimo di € 500.000, dalla responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione di lavori.

La copertura assicurativa avrà decorrenza dalla consegna dei lavori e fine alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque trascorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 17 Sopralluoghi, verbale di consegna e certificato di ultimazione dei lavori.

A seguito della conclusione della procedura d'affidamento e della stipula il Direttore dei lavori provvede, entro il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, in sede di **sopralluogo** da effettuare in contraddittorio con l'Operatore economico appaltatore, a dare avvio all'esecuzione del contratto tramite la **consegna dei lavori** e la contemporanea redazione del rispettivo processo verbale.

Il Direttore dei lavori è titolare, altresì, della funzione di terminazione dei lavori e, a fronte della **comunicazione di intervenuta ultimazione della prestazione** ad opera dell'Operatore economico appaltatore, dopo aver, in contraddittorio con lo stesso, effettuato i necessari accertamenti, elabora il **certificato di ultimazione dei lavori** da inviare al RUP che ne rilascia copia conforme alla controparte negoziale. E' previsto che il Direttore dei lavori contestualmente a tale documento assegni un termine perentorio di massimo 10 giorni naturali e consecutivi per il completamento, quando di carattere marginale e ininfluenti sull'uso e sulla funzionalità dell'opera, di lavorazioni di piccola entità.

In ogni caso, laddove dovesse mancare la comunicazione di intervenuta ultimazione della prestazione da parte dell'Operatore economico appaltatore, il Direttore dei lavori, sempre nel rispetto del principio di contraddittorio con la controparte negoziale, provvede, al fine di permettere all'Amministrazione di assumere a ragione e, quindi, motivatamente, le opportune iniziative riparatorie, alla stesura di un **verbale di constatazione sullo stato dei lavori**.

Il processo verbale di consegna dei lavori, il certificato di ultimazione dei lavori ed il verbale di constatazione sullo stato dei lavori sono tutti soggetti all'imposta di bollo (nella misura vigente di € 16,00 ogni 4 pagine di foglio A4) che dovrà essere assolta dall'Operatore economico appaltatore in modo virtuale nei modi di legge, ovvero, tramite la trasmissione a mezzo

mail di copia dei rispettivi documenti con l'apposizione della marca da bollo annullata.

Art. 18 Controlli sull'esecuzione.

L'esecuzione si svolgerà sotto il controllo del Direttore dei lavori e del R.U.P., i quali, ognuno per il ruolo assegnato e di cui al D.Lgs. n. 50/2016, provvederanno a:

- verificare e vigilare sulla conformità delle prestazioni eseguite con quelle previste;
- certificare la regolare esecuzione del contratto, tramite la redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori nonché tramite la compilazione del modello Allegato A (vds. Istruzioni di servizio prot. 18807 RU del 3.08.2017 e successive modifiche e integrazioni) oppure, in caso di riscontro d'inadempienze, farne oggetto di comunicazione e contestazione alla controparte (vd. infra art 9).

In caso di inadempimento dell'Operatore economico appaltatore, si applicano gli artt. 1453 e ss. c.c. nonché il comb. disp. artt. 108 del D.lgs. 18.04. 2016, n. 50 e 12 delle "Condizioni Generali di Contratto relative all'esecuzione di lavori di manutenzione" pertinenti al Bando di abilitazione CONSIP – "Lavori di manutenzione – Edili" categoria "Edifici civili e industriali".

Sempre in caso di inadempimento nell'esecuzione dei lavori da parte dell'Operatore economico appaltatore, il Direttore dei lavori provvede:

- a inoltrare, al R.U.P., una apposita comunicazione d'inadempimento e di stima dei lavori eseguiti regolarmente, con allegata l'afferente documentazione;
- alla contestazione d'inadempimento all'Operatore economico appaltatore, per iscritto e via p.e.c., nonché alla assegnazione allo stesso di un termine di presentazione di proprie eventuali controdeduzioni, da inviare al R.U.P., il quale non potrà essere inferiore a 15 giorni nei casi d'inadempimento grave o tale da compromettere la buona riuscita dei lavori.

Il R.U.P., di seguito, espletterà i propri accertamenti istruttori, valutando la comunicazione d'inadempimento nonché le eventuali e tempestive

controdeduzioni dell'appaltatore. Qualora concordi con il Direttore dei lavori, provvede a:

- liquidare, irrogare e notificare all'Operatore economico appaltatore le penali previste, di cui al successivo art. 9;
- assegnare all'Operatore economico appaltatore un termine di recupero, non inferiore a 10 gg. salvo i casi di urgenza, entro cui rimuovere l'inadempimento, perfezionando il lavoro difettoso, incompleto o tardivo;
- riferire circa l'inadempimento al Responsabile d'Amministrazione, proponendo, eventualmente, la risoluzione del contratto.

Ricevuta la comunicazione da parte del R.U.P., il Responsabile d'Amministrazione, qualora rilevi che, effettivamente, l'inadempimento è da considerarsi grave, ovvero, integri uno dei casi di applicazione della seguente clausola risolutiva espressa oppure consista in un negligente ritardo nell'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, con in più l'aggravante del mancato ossequio del termine di recupero assegnato dal R.U.P., provvede a dichiarare risolto il contratto, con atto scritto da notificare all'Operatore economico appaltatore a cura del R.U.P. che, altresì, dispone:

- che il Direttore dei lavori rediga, entro un termine di almeno 20 gg., lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchinari e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
- che l'Operatore economico appaltatore, entro un termine congruo, provveda al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Amministrazione provvede d'ufficio, addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

In caso di risoluzione del contratto, l'Operatore economico appaltatore ha diritto al solo pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtato:

- delle penali, da calcolarsi con le modalità di cui all'articolo che segue e da applicare in sede di conto finale;

- degli oneri aggiuntivi derivati dallo scioglimento del contratto, tra cui anche l'eventuale maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico i lavori, ove la Stazione Appaltante decida di non avvalersi dello strumento di cui all'art 110 c. 1 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50, ovvero dello scorrimento della graduatoria.

Art. 19 Clausola penale.

In caso d'inadempimento, l'Operatore economico appaltatore dovrà pagare la penale che gli verrà irrogata dall'Amministrazione tramite l'organo di competenza (R.U.P.), il quale, come prescritto dagli artt. 113-bis del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e poi ribadito dall'art. 10 delle "Condizioni Generali di Contratto relative all'esecuzione di lavori di manutenzione" pertinenti al Bando di abilitazione CONSIP – "Lavori di manutenzione – Edili" categoria "Edifici civili e industriali", provvederà a calcolarla tenendo conto:

- della durata del ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in cui si traduce lo specifico inadempimento (vd. art. 10, comma 4, delle suddette Condizioni Generali per cui "deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'esecutore contraente esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prestazioni contenute nel contratto");
- dell'ammontare netto contrattuale;
- dell'entità delle conseguenze legate al ritardo.

A tal fine, il R.U.P. determina un'aliquota compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille (x‰), a seconda della gravità degli effetti dell'inadempimento, moltiplicandola per il numero dei giorni di durata del relativo ritardo (n) e l'importo del contratto al netto dell'IVA (\$), realizzando un'operazione riassumibile nella seguente funzione:

$$\text{Penale} = x\text{‰} * n * \$$$

Ad ogni modo ciascuna penale, come la somma delle distinte penali riferite ai differenti inadempimenti contrattuali riscontrati, non possono mai superare il limite massimo del 10% dell'ammontare netto del contratto.

In nessun caso, inoltre, l'applicazione della penale esclude la facoltà dell'Amministrazione di agire per ottenere il risarcimento del maggior danno

subito, per il quale, ovviamente, non vale il suddetto limite massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

La richiesta e il pagamento delle penali determinate con le modalità di cui sopra, non esonera l'Operatore economico appaltatore dall'eseguire l'obbligazione di cui si è reso inadempiente, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto ai sensi del presente articolo.

Art. 20 Clausola penale per indebita sospensione dei lavori.

Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, per ciascun evento di sospensione totale o parziale dei lavori per cause diverse da quelle di cui all'art. 107, commi 1,2 e 4, del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione dovrà pagare la penale che le verrà irrogata dall'Operatore economico appaltatore e calcolata sulla base dei seguenti criteri:

- i maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo all'importo contrattuale l'utile d'impresa nella misura del 10% e le spese generali nella misura del 15 % e calcolando sul risultato la percentuale del 3%, tale risultato va diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione; in formula matematica (dove M.O. è l'acronimo di "maggiori oneri", mentre €, rg e tg simboleggiano, rispettivamente l'importo contrattuale, la durata della sospensione espressa in giorni e la durata del contratto espressa anch'essa in giorni):

$$M.O. = \frac{\text{€} * 75\% * 3\% * r_g}{t_g}$$

- la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile d'impresa nella misura pari agli interessi legali di mora di cui all'art.2, comma 1, lettera e) del D.lgs. 231/2002, computati sulla percentuale del 10% rapportata alla durata dell'illegittima sospensione; in formula matematica (dove L.U. è l'acronimo di "lesione dell'utile", mentre €, rg e i simboleggiano, rispettivamente, l'importo contrattuale, la durata della sospensione espressa in giorni e gli interessi legali di mora):

$$L.U. = \frac{\text{€} * 10\% * i * r_g}{360}$$

- il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera accertati dal direttore dei lavori, la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

Art. 21 Fatturazione e pagamenti.

Il corrispettivo di cui al presente contratto verrà liquidato dall'Amministrazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito della positiva definizione delle procedure di verifica ed attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente paragrafo ed agli artt. 101 e 102 del D.lgs. 50/2016.

La fattura dovrà essere:

- intestata a: "Agenzia della Dogane e dei Monopoli – via Mario Carucci n. 71, 00143 – Roma – C.F. 972108890584 - P. Iva 06409601009";
- inviata alla Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e Basilicata, esclusivamente tramite il sistema di fatturazione elettronica, secondo quanto previsto a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 55 del 03.04.2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24/12/2007, n. 244".

A tal fine, si comunica che il Codice Univoco di questa Direzione è il seguente: FKRCDM.

La fattura dovrà obbligatoriamente riportare il CIG di riferimento.

L'operatore economico appaltatore potrà emettere la suddetta fattura elettronica solo dopo la positiva definizione delle procedure di verifica ed attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente paragrafo e agli artt. 101 e 102 del D.lgs. 50/2016 e, pertanto, solo dopo aver ricevuto una e-mail contenente i dati da inserire nella fattura stessa attraverso il Sistema di interscambio (SDI). In mancanza, la fattura eventualmente emessa potrà essere rifiutata.

L'operatore economico aggiudicatario prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura nonché il regolare invio della stessa costituiscono requisito indispensabile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Amministrazione.

Qualora saranno contestate irregolarità, in relazione all'esecuzione del contratto e/o alla fattura, i termini di pagamento decorreranno dall'avvenuta regolarizzazione.

Si comunica altresì che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, rientrando nell'ambito delle Agenzie Fiscali, è coinvolta nell'applicazione del c.d. meccanismo di split payment e che, pertanto, i pagamenti alle controparti contrattuali effettuati dalla stessa non saranno comprensivi di IVA.

Nei casi di applicabilità del reverse charge oppure di soggettività IVA passiva dell'Amministrazione, i quali vengono individuati e definiti durante la fase di pagamento da parte dell'Ufficio Amministrazione oltreché da questi comunicati alla controparte contrattuale, il meccanismo di split payment non viene applicato nella misura corrispondente.

Ogni questione attinente il presente articolo dovrà essere trattata con il Responsabile Ufficio Amministrazione (vd. supra ed infra).

Art. 22 Tracciabilità flussi finanziari.

In particolare, si rammenta che l'operatore economico aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa in vigore (Legge n. 136/2010). Qualora non assolverà ai suddetti obblighi, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

Art. 23 Risoluzione contrattuale.

Nelle ipotesi successivamente elencate, in aggiunta e ripetizione rispetto a quelle di cui agli artt. 12, 15 e 18 delle "Condizioni generali di contratto relative all'esecuzione di lavori di manutenzione" del Bando di abilitazione CONSIP – "Lavori di manutenzione – Edili" categoria "Edifici civili e industriali" le inadempienze agli obblighi contrattuali assunti saranno qualificate come gravi e conseguentemente contestate dal Responsabile d'Amministrazione a mezzo di comunicazione scritta inoltrata via PEC all'Operatore economico appaltatore.

Si considerano gravi inadempienze le seguenti:

- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto, senza giustificato motivo, nei termini stabiliti dal presente Disciplinare;
- manifesta incapacità nell'esecuzione dei lavori appaltati;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'appaltatore per l'abilitazione al MePa, ovvero accertamento del fatto che sia venuta meno la veridicità delle suddette dichiarazioni;
- perdita di uno qualsiasi dei requisiti generali e di idoneità professionale nonché delle capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali la cui titolarità per prescrizione normativa generale e contrattuale speciale hanno condizionato la partecipazione dell'Operatore economico alla procedura d'affidamento;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 (vd. supra paragrafo "Tracciabilità flussi finanziari");
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
- violazione ad opera dell'operatore economico appaltatore degli obblighi di cui ai paragrafi successivi ("Divieto di subappalto"; "Divieto di cessione di contratto e di credito"; "Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e Patto d'integrità"; "Obbligo di riservatezza");

- reiterato accertamento (n. 3 verifiche) della inesatta esecuzione dei lavori così come disciplinato nel paragrafo “Controlli sull’esecuzione e penali” (vd. supra).

Qualora si addiverrà alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate oppure ai sensi dell’art. 1453 c.c., l’operatore economico appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l’Amministrazione dovrà sostenere per la conclusione dei lavori.

Art. 24 Recesso unilaterale.

In caso di sopravvenute esigenze d’interesse pubblico l’Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, con preavviso motivato di almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, senza che da parte dell’operatore economico appaltatore possano essere vantate pretese in merito. Il recesso dovrà essere notificato all’Operatore economico appaltatore tramite PEC. In caso di recesso si applica quanto previsto dall’art. 109, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

Art. 25 Divieto di subappalto.

Non è ammesso il subappalto, pertanto, l’Operatore economico appaltatore è da intendersi obbligato, senza riserve ed eccezioni di sorta, ad eseguire direttamente e in proprio la totalità dei lavori.

Art. 26 Divieto di cessione di contratto e di credito

Il presente contratto e il credito che ne derivano non possono formare oggetto di cessione.

Art. 27 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e patto di integrità.

L’Operatore economico appaltatore è da intendersi obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato col D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In caso di violazione del codice, l’Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L’Operatore economico aggiudicatario, inoltre, pena il mancato perfezionamento, ovvero, la risoluzione del contratto, dovrà completare e sottoscrivere (e siglare in ogni pagina), unitamente al Responsabile del Servizio Acquisti e Contratti dell’Agenzia, il patto di integrità previsto

dall'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), allegato alla presente scrittura, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, attenendosi alla sua più stretta osservanza (Allegato E).

Art. 28 Obbligo di riservatezza.

L'Operatore economico appaltatore dovrà richiamare l'attenzione dei propri dipendenti sull'obbligo di osservanza del più scrupoloso segreto su quanto verranno a conoscenza in occasione dell'esecuzione del contratto, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione (artt. 622 ss. c.p.).

Art. 29 Foro competente.

Per ogni controversia inerente sia alla fase di gara sia a quella contrattuale sarà competente in via esclusiva il Foro di Lecce.

Art. 30. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche (Codice della privacy) si provvede all'informativa di cui al comma 1) dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale, che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli operatori economici interessati ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'operatore economico aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione.

Art. 31 Riferimenti e contatti della stazione appaltante.

Il Responsabile unico del procedimento è il dott. ing. Nicola Giovanni Fiore tel. 0809180112 - e-mail: dis.bari.sicurezza@adm.gov.it.

Il Direttore dei lavori è l'ing. Nicola Talamo tel. 0809180684 – e-mail: dogane.lecce@adm.gov.it.

Per informazioni relative alla procedura di gara è possibile contattare il funzionario istruttore, dott. Claudio De Flaviis, tel. 0809180161 - e-mail: dis.bari.acquisti@adm.gov.it, oppure il Responsabile del Servizio Acquisti e Contratti, dott. Luca Uggento, tel. 0809180161 - e-mail: dis.bari.acquisti@adm.gov.it.

Per informazioni relative alla fatturazione e pagamento è possibile contattare il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione, dott.ssa Antonella Linzalone, tel. 0809180146 - e-mail: did.pugliamolisebasilicata.aministra@adm.gov.it.

Il Direttore del Distretto
Teresa Annamaria Gentile

Firmato digitalmente